

Il Tirreno, 7 marzo 2020

Il progetto dell'Electra Teatro di Pistoia con la regia di Giuseppe Tesi coinvolgerà, oltre ai detenuti, anche l'attrice ronconiana Melania Giglio ed il performer Giuseppe Sartori. Nel carcere Santa Caterina di Pistoia uno "Stabat potente" con l'Electra Teatro e con interpreti i detenuti e con il coinvolgimento dell'attrice ronconiana Melania Giglio ed il performer Giuseppe Sartori, il tutto sotto la regia Giuseppe Tesi.

L'idea guida del progetto è quella di coinvolgere ciascun detenuto nell'attuazione di un corto cinematografico in cui sono presenti i due attori professionisti, Melania Giglio e Giuseppe Sartori. Il progetto è nato dalla convinzione che fosse necessario utilizzare e mettere a disposizione il linguaggio registico di cui l'associazione si fa espressione e interprete. In particolare l'ultima opera prodotta dall'associazione, Jimmy creatura di sogno, ha dimostrato il livello di complessità di tematiche e di messa in scena conquistate dalla stessa.

Quest'ultima opera, tra l'altro, ha innescato una serie di riconoscimenti da parte di autorevoli addetti ai lavori e testate nell'ambito dello spettacolo. Si tratta di apprezzamenti che hanno fatto sì che Electra si guadagnasse quella autorevolezza e quella reputazione legate a un lavoro serio, appassionato e segnato dalla ricerca e dalla sperimentazione.

L'obiettivo cardine è unire la valorizzazione della persona allo sviluppo della sua autonomia, coerentemente con la vocazione dell'art. 27 della Costituzione, andando nella direzione di un re-inserimento sociale che superi una logica strettamente assistenziale. Il testo musicale e paratattico di Grazia Frisina ben si presta a compiere un articolato percorso altamente formativo, sotto il profilo culturale, artistico, pedagogico e disciplinare: una crescita linguistica anche utile ai detenuti di lingua straniera, essenziale per la loro integrazione sociale.

Partendo dal presupposto che, per garantire maggiore sicurezza e prevenire la recidività a delinquere, sono necessari percorsi formativi ed educativi atti a promuovere l'autostima, il

linguaggio cinematografico, ancora una volta, ha lo slancio affettivo e professionale atto a svolgere un efficace percorso di "educazione alla legalità".

Il progetto si prefigge di poter sviluppare le personali potenzialità creative e culturali, ristrutturando l'identità sociale e rispondendo al necessario reinserimento della persona nella cittadinanza attiva. "Stabat Mater", testo di grande impatto spirituale ed emotivo, consente uno sviluppo e una trasposizione in chiave contemporanea. Il pianto della Madre di Cristo è il pianto di tutte le madri di fronte al sacrificio e all'abbandono, ai troppi e recenti fatti di cronaca cui, ancora oggi, purtroppo assistiamo.

Nell'ambito dello sviluppo drammaturgico e analitico dello scritto, ognuno ha l'opportunità di manifestare il proprio grido, il proprio disagio, la propria essenza, realizzando la concreta opportunità di ascolto e di rinascita. Un progetto dell'associazione pistoiese Electra che vedrà alla regia Giuseppe Tesi e che per concretizzarsi cerca il sostegno della città. È attivo da qualche giorno un conto corrente verso il quale effettuare una donazione e sostenere questo lavoro. (Iban: IT34T076011380000009533944, Info: ufficiostampa.electra@gmail.com). I primi sostenitori di questa iniziativa sono la Fondazione Caript, Giorgio Tesi Group, la Fondazione un Raggio di Luce, la Misericordia di Pistoia e l'Ordine degli Avvocati.